



OGGETTO: INCARICO SEGRETARIO GENERALE DELL'ENTE DOTT. ROBERTO ALBONETTI - RINNOVO

Sono presenti:

- | | |
|----------------------|------------------------------|
| - BATTISTINI Carlo | Presidente |
| - BAGIONI Antonietta | Rappr. Servizi alle imprese |
| - CALLA' Gaetano | Rappr. Turismo |
| - CORSINI Alessandro | Rappr. Agricoltura |
| - FERRO Francesco | Rappr. Artigianato |
| - SASSI Guido | Rappr. Cooperazione |
| - VAGNINI Fabrizio | Rappr. Commercio |
| - VICI Luca | Rappr. Industria |
| - DI GIGLIO Raffaele | Presidente Collegio Revisori |
| - CASELLA Cristina | Componente Collegio Revisori |
| - RICCI Alessandro | Componente Collegio Revisori |

Durante la trattazione di questo argomento il dott. Roberto Albonetti si assenta dalla riunione e assume la funzione di segretario verbalizzante il sig. Guido Sassi.

Il Presidente rappresenta ai colleghi quanto segue.

Con deliberazione n. 7 del 28/01/2021 questa Giunta camerale, preso atto del decreto del Ministero dello Sviluppo economico 20 gennaio 2021 di nomina del dott. Roberto Albonetti quale Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, ha dato mandato al Presidente di stipulare con il dott. Albonetti un contratto individuale di lavoro della durata di anni 4 (quattro) eventualmente rinnovabili per ulteriori anni 2 (due), per il periodo 01/02/2021 – 31/01/2025.

Considerato l'operato e l'impegno profuso, il Presidente propone di rinnovare per ulteriori 2 (due) anni, contrattualmente previsti, l'incarico di Segretario generale, al dott. Albonetti, a decorrere dal 1° febbraio 2025. Conseguentemente, dalla predetta data saranno rinnovate altresì le cariche di direttore dell'Azienda speciale C.I.S.E. e di Conservatore del Registro delle Imprese.

Per quanto riguarda l'aspetto retributivo, il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 13 luglio 2022, ha disciplinato la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità delle strutture, ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina, ai fini della definizione del trattamento economico corrispondente alla retribuzione di posizione per l'incarico di segretario generale, così come previsto dall'art. 20, comma 3, della Legge 580/1993 e ss.mm.ii..

Considerato che il Decreto stabiliva che i trattamenti economici già individuati alla data di entrata in vigore dello stesso erano riconosciuti per tutto il periodo residuale dell'incarico in corso, sino alla scadenza definita dal provvedimento di nomina del Ministro dello Sviluppo Economico, con esclusione di eventuali conferme, si rende necessario applicare il suddetto Decreto e rideterminare la retribuzione di posizione del Segretario Generale della Camera di commercio della Romagna.

La retribuzione di posizione deve essere rideterminata tenendo conto del livello di complessità strutturale attribuibile alla Camera attraverso la misurazione delle variabili riferite al 31 dicembre dell'anno precedente, secondo i criteri di cui all'art. 3 del Decreto.

Il valore complessivo dei punteggi delle variabili riferite alla Camera determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e della corrispondenza tra il livello della stessa e le fasce economiche, secondo la graduazione riportata nello stesso Decreto (art. 2).

Tenuto conto che il suddetto Decreto si applica alla sola posizione dei Segretari generali, che non si apportano variazioni nella attribuzione di competenze e responsabilità alle due figure dirigenziali attualmente in servizio e che la scadenza dell'incarico della dirigente dott.ssa Maria Giovanna Briganti è stata fissata alla data del 31/12/2025, non si ravvisa l'opportunità di procedere alla rideterminazione della retribuzione di posizione e di risultato per la sua posizione, già determinata con Delibera di Giunta n. 7 del 28/01/2021.



Il Presidente propone di graduare la posizione del Segretario generale, utilizzando la metodologia già approvata con deliberazione di Giunta n. 59/2019 e di confermare la percentuale della retribuzione di risultato, stabilita con la deliberazione di Giunta n. 94/2023.

LA GIUNTA

- Udito il riferimento del Presidente e condivise le considerazioni espresse;
- Preso atto dei vigenti Contratti Collettivi Nazionali di lavoro relativi alla dirigenza e in particolare del C.C.N.L. relativo al personale dell'area delle funzioni locali firmato in data 16/07/2024;
- Visto il Decreto 20 gennaio 2021 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato il dott. Roberto Albonetti Segretario Generale dell'Ente, a seguito di designazione della Camera effettuata con deliberazione n. 102/2020, per il periodo 1° febbraio 2021 – 31 gennaio 2025;
- Richiamata la delibera di Giunta n. 7 del 28/01/2021 con la quale è stato dato mandato al Presidente dell'Ente di stipulare con il dott. Albonetti un contratto individuale di lavoro, della durata di anni 4 (quattro) rinnovabili per ulteriori anni 2 (due), per il periodo sopra riportato;
- Richiamata la vigente macrostruttura dell'Ente di cui all'allegato A) della delibera di Giunta n. 94 del 17/10/2023;
- Vista la L. 580 del 29/12/1993 come modificata dal D.Lgs. 219 del 25/11/2016;
- Visto il Decreto 13 luglio 2022 con il quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha stabilito i criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all'incarico di segretario generale delle camere di commercio;
- Preso atto che il Decreto 13 luglio 2022 si applica ai soli Segretari generali e che l'incarico della dott.ssa Maria Giovanna Briganti scadrà in data 31/12/2025;
- Tenuto conto che sulla base degli esiti della misurazione dei valori riferiti ai fattori endogeni ed esogeni di cui all'art. 2, comma 1 (tabella 1), del Decreto, determinati secondo la scala indicata nella tabella 2 allegata allo stesso Decreto, il valore complessivo corrisponde al livello di complessità elevato per la Camera di commercio della Romagna, come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- Definiti i criteri e la metodologia per la graduazione della funzione dirigenziale e la determinazione del valore economico della posizione di Segretario generale, nell'allegato B), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- Preso atto del punteggio complessivo della graduazione della posizione di Segretario generale, in applicazione dei suddetti criteri, come da scheda allegato C), parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- Tutto quanto sopra premesso;
- Ad unanimità dei voti espressi in forma palese, tenuto conto del voto dei componenti presenti in collegamento;

DELIBERA

- 1) di rinnovare l'incarico di Segretario generale al dott. Roberto Albonetti per ulteriori 2 (due) anni, dando mandato al Presidente dell'Ente di stipulare con lo stesso un contratto individuale per il periodo 01/02/2025 – 31/01/2027;
- 2) di rinnovare, conseguentemente, a far data dal 1° febbraio 2025, l'incarico del dott. Roberto Albonetti di Direttore dell'Azienda Speciale C.I.S.E. e di Conservatore del Registro delle Imprese;
- 3) di determinare, per le motivazioni indicate in premessa, sulla base del livello di complessità della struttura dell'Ente, allegato A), dei criteri di graduazione della posizione di cui all'allegato B) e della scheda di graduazione allegato C), parti integranti e sostanziali della presente delibera, la retribuzione di posizione attribuita alla figura del Segretario generale (comprensiva degli aumenti contrattuali automatici e cogenti previsti dal C.C.N.L. 16/07/2024) in euro 141.923,00;
- 4) di confermare i criteri di ripartizione della retribuzione di risultato già approvati con deliberazione di Giunta n. 94 del 17/10/2023;
- 5) di dare mandato al Servizio Organizzazione e Gestione risorse umane di dare pubblicità ai sensi di legge alla nomina prevista nel presente provvedimento;



- 6) di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento saranno stanziati sul conto 321014 dei bilanci di competenza.

Responsabile del procedimento istruttorio: dott.ssa Cinzia Tampellini
Ufficio Risorse umane

IL SEGRETARIO F.F.
Guido Sassi
documento firmato digitalmente



Applicazione criteri Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 13 luglio 2022 per la determinazione delle fasce economiche e del livello di complessità dell'Ente.

Il Decreto del 13 luglio 2022 dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico, ha determinato le fasce economiche e i livelli di complessità delle strutture, ai quali le suddette fasce devono essere correlate, nonché i criteri mediante i quali dare applicazione a tale disciplina, ai fini di individuare il trattamento economico della retribuzione di posizione dei Segretari Generali delle Camere di commercio.

Le disposizioni del decreto consentono l'eventuale superamento del valore massimo della retribuzione di posizione, come previsto dal comma 5 dell'art. 27 del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999, per le Camere di commercio "con strutture organizzative complesse" e che dispongano delle risorse necessarie.

La misurazione delle variabili previste dal decreto sopra citato, riferita al 31 dicembre dell'anno precedente, determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e della corrispondenza tra il livello della stessa e le fasce economiche, secondo la graduazione di seguito riportata:

Valore complessivo delle variabili misurate	Livello di complessità	Fascia economica
0	Pre-complesso	Massimo contrattuale euro 46.292,37*
1-7	Iniziale	Massimo euro 85.000,00**
8-14	Intermedio	Massimo euro 115.000,00**
≥15	Elevato	Massimo euro 150.000,00**

*Art. 37, comma 6. del C.C.N.L. 16/07/2024 (contratto vigente)

**Valori da adeguare sulla base della rivalutazione annuale del limite retributivo di cui all'art. 13, comma 1, del D.L. 66/2014, operata secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 68, della L. 234/2021.

La verifica del livello di complessità organizzativa e strategica specifica della Camera di commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini, è effettuata in relazione ai fattori al 31/12/2023 sulla base delle Tabelle 1, 2 e 3 del Decreto ministeriale del 13 luglio 2022.

	Unità di misura	Variabili	Punteggio
Fattori endogeni			
a) Proventi correnti	euro 16.886.375,26	>14,0	3
b) Numero dipendenti*	103	81-110	2
c) Numero sedi**	3	>2	3
			8
Fattori esogeni			
a) Interventi economici	euro 6.324.931,69	>6	3
b) Numero imprese attive***	88.978	85.001 – 110.000	2
c) Quote e partecipazioni	euro 41.656.000,00	> 23,1	3
d) Capoluogo di regione	No	si/no	0
			8
			16



*A tempo indeterminato e determinato.

**Anche sedi secondarie.

***Incluse unità locali.

Fattori strategici			
a) Impegno richiesto in funzione della rilevanza del programma di mandato	Competitività del territorio Competitività delle imprese Competitività dell'Ente	Delibere e relazioni previsionali e programmatiche dei singoli enti validate dal Collegio dei revisori	
b) Accordi istituzionali e risorse finanziarie da essi provenienti	euro 222.500,00		

Ulteriori condizioni richieste per determinare un superamento del limite contrattuale previsto per la retribuzione di posizione sono la capacità di sostenere la spesa e l'insussistenza di squilibri strutturali nel bilancio che possano provocare il dissesto finanziario.

L'art. 3 del citato Decreto 13 luglio 2023 individua i criteri per la misurazione delle citate variabili.

Indice di equilibrio strutturale			
Proventi strutturali – Oneri strutturali	13.958.030,58 – 10.830.255,66	≥1%	22%
Proventi strutturali	13.958.030,58		

La retribuzione di posizione è contrattualmente definita, per ciascuna funzione dirigenziale, a decorrere dal 01/01/2021, entro i valori minimi e massimi di cui all'art. 37, comma 6, del C.C.N.L. 16/07/2024: da € 12.722,67 a € 46.292,37.

La Camera di commercio della Romagna, con punteggio pari a 16 (≥15), si colloca nel livello di complessità "Elevato". In coerenza con i principi e i criteri fissati dall'art. 27, comma 1, del C.C.N.L. del 23 dicembre 1999, sono individuate delle fasce di punteggio all'interno del livello di complessità, per definire la retribuzione di posizione, come previsto dal comma 5 del già richiamato art. 27 del C.C.N.L. 23/12/1999.

Sulla base del sistema di graduazione individuato e dello specifico livello dimensionale in cui si colloca la Camera, sono individuate le seguenti fasce retributive:

Livello di complessità: Elevato (≥15) – dati relativi all'anno 2023

Punteggio	Retribuzione di posizione minima	Retribuzione di posizione massima	Valore per punto
Da 0 a 38	12.722,67*	30.000,00	454,67
Da 39 a 64	31.000,00	55.000,00	960,00
Da 65 a 90	56.000,00	85.000,00	1.160,00
Da 91 a 116	86.000,00	134.000,00	1.920,00
Da 117 a 130	135.000,00	150.000,00	1.153,85

* Il valore di posizione minimo non può essere superiore al minimo contrattuale (C.C.N.L. 17/07/2024)

IL SEGRETARIO F.F.
Guido Sassi
documento firmato digitalmente



Definizione dei criteri e della metodologia per la graduazione della funzione dirigenziale con incarico di Segretario Generale e determinazione del valore economico della posizione correlata.

La retribuzione dei dirigenti delle Camere di commercio si compone di tre parti:

- a) stipendio tabellare (uguale per tutti e determinato dalla contrattazione collettiva nazionale);
- b) retribuzione di posizione (diversificata per ogni dirigente);
- c) retribuzione di risultato (in base al sistema di misurazione e valutazione della performance).

La retribuzione di posizione è determinata dalla Giunta tenendo conto di parametri connessi ai seguenti ambiti,:

- collocazione nella struttura;
- complessità organizzativa;
- responsabilità gestionali interne ed esterne.

Per la valutazione delle strutture dirigenziali è predisposta una scheda di rilevazione in cui viene ponderata l'incidenza degli item valutativi. La pluralità degli item valutativi, infatti, consente di meglio declinare le caratteristiche peculiari di ciascuna struttura organizzativa, cogliendone, nel dettaglio, gli elementi di qualificazione.

Nel presente documento gli elementi rappresentati risultano suddivisi e raggruppati in tre corrispondenti "ordini parametrici":

- ordine A.1: comprende gli elementi connessi alla collocazione nella struttura, in funzione dell'allocazione della posizione dirigenziale nella macrostruttura e della dimensione gestita;
- ordine A.2: racchiude gli elementi connessi alla complessità organizzativa, intesa quale espressione delle criticità organizzativo-funzionali e del livello di professionalità richiesto;
- ordine A.3: vi sono elencati gli elementi connessi alla responsabilizzazione del ruolo, anche con riferimento all'esposizione della posizione al sistema di responsabilità interne ed esterne che caratterizzano il ruolo.

Ogni elemento di valutazione è stato scomposto in più parametri di riferimento, i quali esprimono la diversificata incidenza di ciascuno dei medesimi elementi sulle distinte posizioni dirigenziali, da sottoporsi a valutazione, presenti nell'ambito della complessiva struttura organizzativa dell'Ente.

Il punteggio totale massimo conseguibile, da ciascuna posizione dirigenziale sottoposta a valutazione, corrisponde a punti 130 (ipotesi in cui la posizione dirigenziale conseguiva, relativamente a ogni specifico elemento di valutazione, la massima valutazione parametrica assentita).

A1- COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	(max 40 punti)
A1.1- Personale funzionalmente assegnato*	(max 10 punti)
- oltre 30 unità	10
- da 21 a 30 unità	7
- da 11 a 20 unità	5
- da 6 a 10 unità	3
- fino a 5 unità	1
<small>*Senza distinzione tra part/full time ed incluso personale con rapporto a tempo determinato e personale eventualmente condiviso tra più aree.</small>	
A1.2 - Livello di coinvolgimento diretto nella strategia tecnico-funzionale	(max 30 punti)
A1.2.1 - Incarichi formalmente ricoperti aventi carattere generale e/o trasversale, di rilevanza strategica tecnico-funzionale direttamente ricoperti	(max 25 punti)
- Direttore di azienda speciale	7

- Datore di lavoro	5
- Responsabile della trasparenza e della lotta alla corruzione e anticiclaggio	2
- Sostituto del responsabile della trasparenza e della lotta alla corruzione e anticiclaggio	1
- Presidente della delegazione trattante di parte pubblica	2
- Componente della delegazione trattante di parte pubblica	1
- Responsabile della gestione documentale dell'ente	2
- Sostituto del responsabile della gestione documentale dell'ente	1
- Membro del comitato di redazione per la definizione della strategia camerale in materia di comunicazione	1
- Responsabilità di progetti di sistema ritenuti prioritari e strategici (nazionali e regionali)	2
- Dirigente della transizione digitale e difensore civico digitale	1
- Altri incarichi in rappresentanza dell'ente su nomina/delega del presidente e/o della Giunta	max 3
A1.2.2 - Importanza strategica delle aree di intervento direttamente assegnate	(max 5 punti)
- Processi e funzioni camerali gestite definite come essenziali a livello nazionale	
fino a 2	1
da 3 a 5	2
oltre 5	3
- Processi e funzioni camerali di tipo promozionale gestite definite come prioritarie a livello nazionale (MSE) e dagli organi di indirizzo politico camerale	2
A2 - COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA	(max 50 punti)
A2.1 - Attività intersettoriali direttamente gestite *	(max 7 punti)
- Rilevante coinvolgimento in attività multisettoriali (oltre 4 ambiti)	7
- Medio coinvolgimento in attività multisettoriali (da 3 a 4 ambiti)	5
- Limitato coinvolgimento in attività multisettoriali (da 1 a 2 ambiti)	3
A2.2- Attività intersettoriali indirettamente gestite *	(max 3 punti)
- Rilevante coinvolgimento in attività multisettoriali (oltre 4 ambiti)	3
- Medio coinvolgimento in attività multisettoriali (da 3 a 4 ambiti)	2
- Limitato coinvolgimento in attività multisettoriali (da 1 a 2 ambiti)	1
*Si prende a riferimento il perimetro di attività individuato da Unioncamere nazionale per l'esplicitazione della mission camerale.	
A2.3. – Complessità organizzativa della struttura gestita	(max 15 punti)
- Numero di incarichi di elevata qualificazione	
da 1 a 2	1
da 3 a 4	3
da 5 a 6	5
oltre 7	7
- Numero di uffici facenti capo all'area struttura dirigenziale direttamente gestita	
fino a 4	1
da 5 a 6	2
da 7 a 8	3
da 9 a 10	4
oltre 10	5
- Numero uffici gestiti in staff	
da 1 a 2	1

da 3 a 4	2
da 5 in poi	3

A2.4 - Livello cognitivo e applicativo delle conoscenze necessarie agli adempimenti di (max 5 punti) competenza

- Livello cognitivo e applicativo di elevatissima specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di frequenti aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	5
- Livello cognitivo e applicativo di elevata specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di frequenti aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	4
- Livello cognitivo e applicativo di elevata specializzazione in ambiti omogenei e che necessitano di periodici aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	3
- Livello cognitivo e applicativo di media specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di periodici aggiornamenti; necessarie buone competenze di tipo manageriale	2
- Livello cognitivo e applicativo che non richiedono una particolare specializzazione, ma esclusivamente competenze di tipo manageriale	1

A2.5 - Attività in team, networking, co-progettazione: tipologia (max 10 punti)

- Relazioni permanenti e ricorrenti con attori della governance locale	da 1 a 5
- Partecipazione a team di lavoro/comunità professionali intercamerali o territoriali	da 1 a 3
- Animazione di team di lavoro camerali, partecipazione a commissioni gestite internamente dall'ente	da 1 a 2

A2.6 - Numerosità di prodotti/servizi interni ed esterni gestiti (max 10 punti)

- Servizi di base gestiti direttamente*	
da 1 a 10	1
da 11 a 20	3
oltre 20	5
- Servizi di base gestiti indirettamente*	
da 1 a 10	1
da 11 a 20	3
oltre 20	5

* fonte: per servizi esterni Decreto MSE 7/03/2019, registrato alla Corte dei Conti (n. 277 il 17/04/2019)

A3 - LE RESPONSABILITÀ GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE (max 40 punti)

A3.1- Responsabilità economico-gestionale (max 15 punti)

A3.1.1. - Entità delle risorse finanziarie direttamente gestite camerali ed erariali, in entrata e in uscita

- oltre 5 milioni di euro	15
- oltre 4 milioni fino a 5 milioni di euro	12
- oltre 3 milioni fino a 4 milioni di euro	10
- oltre 2 milioni fino a 3 milioni di euro	8
- oltre 1 milione a 2 milioni di euro	6
- da 500 mila euro fino a 1 milione di euro	4
- fino a 500 mila euro	3

A3.2 – Responsabilità verso l'esterno (max 10 punti)

- Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale elevatissimo, anche in relazione ad aree dirigenziali indirettamente coordinate	10
- Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e	6



penale elevata in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area e nello svolgimento di funzioni sostitutive di altra posizione dirigenziale

- Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale elevata in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area 4
- Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale medio in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area 2

A3.3 - Complessità tecnica e contenuto tipico delle determinazioni caratterizzanti la posizione (max 10 punti)

- Determinazioni di elevato contenuto tecnico e rilevante impatto sulla sfera giuridica dei destinatari da 1 a 5
- Determinazioni con contenuto discrezionale sulla base di indirizzi e obiettivi di massima forniti dall'organo politico da 1 a 5

A3.4 - Livello di esposizione mediatica e di immedesimazione della figura dirigenziale (max 5 punti) con l'ente

- Partecipazione stabile a tavoli istituzionali in rappresentanza dell'ente, conferenze stampa, conferenze di servizi, interviste, eventi camerali o presso i principali stakeholders politici ed economici 5
- Partecipazione a tavoli istituzionali/conferenze stampa in rappresentanza dell'ente su delega di organi politici o del vertice dell'amministrazione, partecipazione a interviste, ad eventi, seminari, riunioni camerali o presso i principali stakeholders politici ed economici in ragione del ruolo istituzionale ricoperto, esposizione sui media, anche social 3
- Partecipazione a interviste, ad eventi, seminari, riunioni camerali o presso i principali stakeholders politici ed economici sulle materie di competenza della propria area dirigenziale 1

IL SEGRETARIO F.F.
Guido Sassi
documento firmato digitalmente

INDICATORI PER LA PESATURA E GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE
DEL SEGRETARIO GENERALE
DAL 1 FEBBRAIO 2025

A1- COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA (MAX 40 PUNTI)		PUNTI:	40
A1.1- Personale funzionalmente assegnato* (max 10 punti)		Punti:	10
*Senza distinzione tra part/full time ed incluso personale con rapporto a tempo determinato e personale eventualmente condiviso tra più aree.			
oltre da 30 unità	10	10	
da 21 a 30 unità	7		
da 11 a 20 unità	5		
da 6 a 10 unità	3		
fino a 5 unità	1		
A1.2 - Livello di coinvolgimento diretto nella strategia tecnico-funzionale (max 30 punti)		Punti:	30
A1.2.1 - Incarichi formalmente ricoperti aventi carattere generale e/o trasversale, di rilevanza strategica tecnico-funzionale direttamente ricoperti (max 25 punti)		Punti:	25
Direttore di azienda speciale	7	7	
Datore di lavoro	5	5	
Responsabile della trasparenza e della lotta alla corruzione e antiriciclaggio	2	2	
Sostituto del responsabile della trasparenza e della lotta alla corruzione e antiriciclaggio	1		
Presidente della delegazione trattante di parte pubblica	2	2	
Componente della delegazione trattante di parte pubblica	1		
Responsabile della gestione documentale dell'ente	2	2	
Sostituto del responsabile della gestione documentale dell'ente	1		
Membro del comitato di redazione per la definizione della strategia camerale in materia di comunicazione	1	1	
Responsabilità di progetti di sistema ritenuti prioritari e strategici (nazionali e regionali)	2	2	
Dirigente della transizione digitale e difensore civico digitale	1	1	
Altri incarichi in rappresentanza dell'ente su nomina/delega del presidente e/o della Giunta	max 3	3	
A1.2.2 - Importanza strategica delle aree di intervento direttamente assegnate (max 5 punti)		Punti:	5
Processi e funzioni camerali gestite definite come essenziali a livello nazionale			
fino a 2	1		
da 3 a 5	2		
oltre 5	3	3	
Processi e funzioni camerali di tipo promozionale gestite definite come prioritarie a livello nazionale e dagli organi di indirizzo politico camerale	2	2	
A2 - COMPLESSITÀ ORGANIZZATIVA (MAX 50 punti)		PUNTI:	43
A2.1 - Attività intersettoriali direttamente gestite * (max 7 punti)		Punti:	7
Rilevante coinvolgimento in attività multisettoriali (oltre 4 ambiti)	7	7	
Medio coinvolgimento in attività multisettoriali (da 3 a 4 ambiti)	5		
Limitato coinvolgimento in attività multisettoriali (da 1 a 2 ambiti)	3		
A2.2- Attività intersettoriali indirettamente gestite * (max 3 punti)		Punti:	3
Rilevante coinvolgimento in attività multisettoriali (oltre 4 ambiti)	3	3	
Medio coinvolgimento in attività multisettoriali (da 3 a 4 ambiti)	2		
Limitato coinvolgimento in attività multisettoriali (da 1 a 2 ambiti)	1		
A2.3. – Complessità organizzativa della struttura gestita (max 15 punti)		Punti:	10
Numero di incarichi di elevata qualificazione			
da 1 a 2	1		
da 3 a 4	3		
da 5 a 6	5	5	
oltre 7	7		
Numero di uffici facenti capo alla struttura dirigenziale direttamente gestita*			
fino a 4	1		

INDICATORI PER LA PESATURA E GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE
DEL SEGRETARIO GENERALE
DAL 1 FEBBRAIO 2025

da 5 a 6	2	
da 7 a 8	3	
da 9 a 10	4	
oltre 10	5	5
Numero uffici gestiti in staff		
da 1 a 2	1	
da 3 a 4	2	
da 5 in poi	3	
A2.4 - Livello cognitivo e applicativo delle conoscenze necessarie agli adempimenti di competenza (max 5 punti)	Punti:	5
Livello cognitivo e applicativo di elevatissima specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di frequenti aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	5	5
Livello cognitivo e applicativo di elevata specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di frequenti aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	4	
Livello cognitivo e applicativo di elevata specializzazione in ambiti omogenei e che necessitano di periodici aggiornamenti; necessarie elevate competenze di tipo manageriale	3	
Livello cognitivo e applicativo di media specializzazione in ambiti eterogenei e che necessitano di periodici aggiornamenti; necessarie buone competenze di tipo manageriale	2	
Livello cognitivo e applicativo che non richiedono una particolare specializzazione, ma esclusivamente competenze di tipo manageriale	1	
A2.5 - Attività in team, networking, co-progettazione: tipologia (max 10 punti)	Punti:	10
Relazioni permanenti e ricorrenti con attori della governance locale	da 1 a 5	5
Partecipazione a team di lavoro/comunità professionali intercamerali o territoriali	da 1 a 3	3
Animazione di team di lavoro camerali, partecipazione a commissioni gestite internamente dall'ente	da 1 a 2	2
A2.6 - Numerosità di prodotti/servizi interni ed esterni gestiti (max 10 punti)	Punti:	8
Servizi di base gestiti direttamente*		
da 1 a 10	1	
da 11 a 20	3	
oltre 20	5	5
Servizi di base gestiti indirettamente*		
da 1 a 10	1	
da 11 a 20	3	3
oltre 20	5	
* fonte: per servizi esterni decreto MSE 7/03/2019, registrato alla Corte dei Conti (n. 277 il 17/04/2019)		
A3 - LE RESPONSABILITÀ GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE (MAX 40 punti)	PUNTI:	40
A3.1 - Responsabilità economico-gestionale (max 15 punti)	Punti:	15
A3.1.1. - Entità delle risorse finanziarie direttamente gestite camerali ed erariali, in entrata e in uscita		
oltre 5 milioni di euro	15	15
oltre 4 milioni fino a 5 milioni di euro	12	
oltre 3 milioni fino a 4 milioni di euro	10	
oltre 2 milioni fino a 3 milioni di euro	8	
oltre 1 milione a 2 milioni di euro	6	
da 500 mila euro fino a 1 milione di euro	4	
fino a 500 mila euro	3	
A3.2 - Responsabilità verso l'esterno (max 10)	Punti:	10
Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale elevatissimo, anche in relazione ad aree dirigenziali indirettamente coordinate	10	10
Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale elevata in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area e nello svolgimento di funzioni sostitutive di altra posizione dirigenziale	6	
Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale elevato in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area	4	

INDICATORI PER LA PESATURA E GRADUAZIONE DELLA POSIZIONE
DEL SEGRETARIO GENERALE
DAL 1 FEBBRAIO 2025

Livello di esposizione a responsabilità amministrativa (patrimoniale e contabile), civile e penale medio in relazione ai procedimenti, ai progetti e alle attività svolte nella direzione della propria area	2	
A3.3 - Complessità tecnica e contenuto tipico delle determinazioni caratterizzanti la posizione (Max 10 punti)	Punti:	10
Determinazioni di elevato contenuto tecnico e rilevante impatto sulla sfera giuridica dei destinatari	da 1 a 5	5
Determinazioni con contenuto discrezionale sulla base di indirizzi e obiettivi di massima forniti dall'organo politico	da 1 a 5	5
A3.4 - Livello di esposizione mediatica e di immedesimazione della figura dirigenziale con l'ente (Max 5 punti)	Punti:	5
Partecipazione stabile a tavoli istituzionali in rappresentanza dell'ente, conferenze stampa, conferenze di servizi, interviste, eventi camerali o presso i principali stakeholders politici ed economici	5	5
dell'amministrazione, partecipazione a o presso i principali stakeholders politici ed economici in ragione del ruolo istituzionale	3	
Partecipazione a interviste, ad eventi, seminari, riunioni camerali o presso i principali stakeholders politici ed economici sulle materie di competenza della propria area dirigenziale	1	

Totale graduazione posizione	PUNTI:	123
-------------------------------------	---------------	------------

IL SEGRETARIO F.F.
Guido Sassi
documento firmato digitalmente